

# Rapporto Congiunturale sull'Industria delle Costruzioni in Veneto - Febbraio 2009

---

25 Febbraio 2009

Il 2 febbraio 2009 è stato presentato a Venezia l'annuale Rapporto congiunturale sull'industria delle costruzioni in Veneto. Il convegno, promosso da Ance Veneto è stato introdotto dal Presidente di Ance Veneto Stefano Pelliciarì.

Il Rapporto è stato presentato da Antonio Gennari Direttore Centro Studi Ance. Alla presentazione è seguita una tavola rotonda, coordinata da Maurizio Crovato, giornalista Rai, alla quale hanno partecipato Massimo Giorgetti (Assessore ai Lavori Pubblici - Regione Veneto), Vendemiano Sartor (Assessore alle Attività Produttive - Regione Veneto), Giuseppe Menzi (Direttore generale Banca Antonveneta-MPS). L'incontro si è chiuso con l'intervento del Presidente di Ance Veneto, Stefano Pelliciarì.

Il rapporto, curato dall'Ance Veneto in collaborazione con il Centro Studi dell'Ance, illustra l'andamento del settore delle costruzioni nel 2008 e le previsioni per il 2009.

Nel 2008 in Veneto, si accentua l'andamento negativo dei livelli produttivi iniziato nel 2007 (-1,1% rispetto al 2006), anticipando di un anno la flessione rilevata a livello medio nazionale.

I preconsuntivi per il 2008 indicano una riduzione degli investimenti in costruzioni pari a -4,5% in termini reali rispetto all'anno precedente.

Il 2009 si annuncia come un anno in forte calo. In Veneto, le stime derivanti dall'indagine straordinaria effettuata a fine novembre 2008, mettono in luce una riduzione dei livelli produttivi del settore del 9,6% in termini reali. Una flessione più forte di quella prevista nella media nazionale valutata nel -6,8%.

Complessivamente dal 2007 al 2009 il calo degli investimenti in costruzioni in Veneto è stimabile nel 14,6%.

In conseguenza a ciò le imprese venete, prevedono, nel 2009, un calo dei livelli occupazionali del 9% corrispondente a circa 15.300 posti di lavoro in meno. Se consideriamo l'indotto e teniamo conto del calo occupazionale che si è già manifestato nel 2008, si può stimare una perdita complessiva di circa 32.800 occupati.

Si è passati dalla preoccupazione per le ripercussioni che la crisi economica e finanziaria avrebbe potuto avere sullo sviluppo delle attività, alla verifica nei fatti delle sue conseguenze sull'economia reale.

Negli ultimi mesi, le imprese hanno verificato gli effetti della stretta creditizia e del calo della fiducia delle famiglie e delle imprese. A questo si è aggiunto il problema

dei ritardati pagamenti della pubblica amministrazione a fronte di lavori eseguiti. Molte imprese di costruzioni sono costrette a rimandare o a rinunciare all'avvio di nuovi interventi di costruzione di iniziativa privata.

Il rapporto contiene, inoltre un'analisi sulle dinamiche che hanno caratterizzato il mercato immobiliare della regione, il settore del credito, le tendenze demografiche e le politiche urbane presenti nel contesto locale, lo stato di attuazione della Legge Obiettivo in Veneto, l'attuazione della finanza di progetto e l'andamento dei bandi di gara per opere pubbliche.

***In allegato sono disponibili la nota di sintesi, la versione integrale del Rapporto Congiunturale sull'Industria delle Costruzioni in Veneto e le slide di presentazione alla stampa***

[835-slideGennari\\_2febbraio2009\\_definitive.pdf](#)Apri

[835-Rapporto Veneto - Febbraio 2009\\_Rev3.pdf](#)Apri